

VERBALE
CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 48 DEL GIORNO 23 APRILE 2021

Il giorno **23 APRILE 2021**, alle ore 16,30, per effetto di convocazione urgente *ad horas*, il Consiglio di Istituto si è riunito in modalità sincrona mediante VIDEOCONFERENZA - attraverso l'applicativo CLASSROOM e la piattaforma Google Meet, il cui CODICE RIUNIONE meet.google.com/bwe-bcah-tik è stato comunicato a tutti i membri consiglieri prima della riunione mediante mail, per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente (del 12/02/2021);
2. Ipotesi organizzative per il funzionamento dell'attività didattica dal 70% al 100% degli studenti in zona gialla ed arancione;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 16,35 risultano i seguenti presenti e assenti:

Il Presidente del C.d.I. Centomani Pietropaolo	Presente				
Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Albertazzi	Presente				
COMPONENTE DOCENTE		COMPONENTE GENITORI		COMPONENTE ALUNNI	
De Rosa Gabriella	Pres.	Apicella Barbara	Pres.	Affinito Noemi	Ass.
Di Francia Dario	Pres.	Casola Elisabetta	Pres.	Balconi Federica	Pres.
Di Pesa Rossella	Pres.	Cipolletta Massimiliano	Ass.	D'Andrea Fabrizio	Pres.
Donadio Aristide	Pres.			Ferro Del Giudice Francesca	Pres.
Fiorentino Caterina	Pres.	COMPONENTE ATA			
Franco Paola	Pres.				
Miele Enza	Membro decaduto				
Piccirillo Francesca	Ass.	Della Monaco Salvatore	Ass.		

Presiede il C. di I. il Dott. Centomani Pietropaolo e verbalizza la Prof.ssa Fiorentino Caterina. Verificata la presenza del numero legale, il Presidente chiede ai consiglieri se abbiano ricevuto e letto la proposta di verbale della seduta n. 47 del giorno del 12/02/2021, inviata con posta elettronica. I membri consiglieri dichiarano di aver letto il verbale n. 47 relativo alla seduta del giorno del 12/02/2021. La Prof.ssa De Rosa fa riferimento, a proposito delle delibere del verbale oggetto di approvazione, ad un appesantimento burocratico per i molti articoli di legge citati nel verbale preliminarmente alla delibera stessa, anche perché in questo modo i diversi "VISTO" appesantiscono il documento e non lo rendono leggibile e fruibile, soprattutto per le famiglie. Interviene, in quanto verbalizzatrice della seduta precedente, la prof.ssa Fiorentino che afferma che tale articolazione delle delibere le è stata richiesta dal DSGA, in particolare per le delibere che riguardano l'approvazione del Programma annuale e del Conto consuntivo, per i quali si richiedono la correttezza formale della delibera e i relativi riferimenti normativi. La D.S. afferma che il riferimento normativo è una tutela a garanzia della correttezza procedurale per il Consiglio, che

potrebbe essere chiamato, in riferimento al Programma annuale o al Conto consuntivo, a rispondere in solido. Il Prof. Donadio ritiene ridondante e tautologico il riferimento alla normativa così formalizzata. La Prof.ssa Franco, facendo riferimento a Weber, afferma che la burocrazia serve a pianificare in maniera sistematica. La Prof.ssa De Rosa afferma che tale modalità di formulare le delibere dovrebbe però essere limitata solo alle delibere che riguardano il Programma annuale o il Conto consuntivo. La dirigente scolastica rassicura i presenti che, come è facilmente verificabile, mai nelle delibere, anche precedenti a quella in questione, sono stati fatti riferimenti normativi se non motivatamente necessario. Successivamente, il Prof. Donadio e la Prof.ssa De Rosa chiedono che venga aggiunta nel verbale oggetto di approvazione la seguente integrazione “i loro interventi non rappresentano una perdita di tempo perché di interesse comune e non fuori dell'odg, perché rientranti nei possibili acquisti di lavagne”. I membri del C. di I., all'unanimità, con l'integrazione del Prof. Donadio e della Prof.ssa De Rosa, all'unanimità con

DELIBERA N. 176

approvano il verbale della seduta n. 47 del giorno del 12 febbraio 2021.

2° punto all'O.d.g.

Ipotesi organizzative per il funzionamento dell'attività didattica dal 70% al 100% degli studenti in zona gialla ed arancio

Prende la parola il Presidente Dott. Centomani, facendo riferimento al “Decreto riaperture” della Giunta Regionale della Campania n.15 pubblicato in data odierna (23/04/2021), e chiede alla D.S. se nel nostro Istituto il distanziamento potrebbe rispettare quanto richiesto dal *Decreto Legge n. 52*. La D.S. legge insieme ai membri consiglieri l' art. 3, c. 1 e c. 2 del Decreto Legge, oggi in Gazzetta ufficiale, n. 52 del 22 aprile 2021, in cui è previsto che “*dal 26 aprile 2021 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché, nella zona rossa, sia garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca e, nelle zone gialla e arancione, ad almeno il 70 per cento e fino al 100 per cento della popolazione studentesca. La restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza*”. Nel comma 1 inoltre si precisa che “*Le disposizioni di cui al primo periodo non possono essere derogate da provvedimenti dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e dei Sindaci. La predetta deroga e' consentita solo in casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti di deroga sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, anche con riferimento alla possibilità di limitarne l'applicazione a specifiche aree del territorio*”. Il Consiglio di Istituto, a partire da quanto esplicitato nel D.L., riflette sulla possibilità di deroga, rispetto a quanto prescritto, solo “*in casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti di deroga sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie*”. La D.S. riferisce che al momento non ci sono necessità motivate dalle competenti autorità sanitarie. Anche l'ultima ordinanza della Regione Campania n. 15 del 23 aprile 2021 fa riferimento esclusivamente all'autonomia scolastica e alle forme di flessibilità nell'attività didattica. Mancando i requisiti per la deroga, nelle zone gialla e arancione, alla presenza di almeno il 70 per cento e fino al 100 per cento della popolazione studentesca, il CdI concorda sulla percentuale minima prevista del 70% di alunni in presenza. La D.S., ricordando quanto avanzato come proposta nel CdD, chiede se i membri consiglieri concordino sull'opportunità che le classi quinte e prime siano sempre in presenza. Tale proposta, che permetterebbe di giungere alla percentuale del 70 % della popolazione studentesca in presenza, viene accolta da tutti i membri consiglieri. Poi si riflette sull'opportunità di

mantenere le fasce orarie per evitare di gravare contemporaneamente sui mezzi di trasporto pubblico e per evitare assembramenti in ingresso e in uscita. L'alunno D'Andrea chiede che le classi quinte possano entrare alle 8:00 e uscire alle 14:00 poiché alcuni alunni lavorano. L'alunna Balconi concorda facendo presente che uscendo alle 15:00 alcuni ragazzi, a causa dei ritardi dei mezzi pubblici, arrivano anche alle 17 a casa e ciò rende disagiata lo studio pomeridiano. La D.S. afferma che se le quinte entrano alle 8:00 altre classi devono entrare alle 10:00, per evitare contemporaneità di ingressi e di uscite. Inoltre, sarebbe necessario cambiare l'orario di tutte le classi e di tutti i docenti entro un solo giorno per permettere lunedì la ripresa delle attività didattiche. La Prof.ssa Franco si dichiara contraria ad eventuali cambi di orario in questa fase dell'anno, poiché molte famiglie già si sono organizzate per portare i figli a scuola a determinati orari e un eventuale cambiamento potrebbe comportare disagi. Il Prof. Di Francia si dichiara d'accordo con la D.S. anche perché si è già andati incontro alle esigenze esplicitate dagli alunni del triennio, dando loro la possibilità dell'ultima ora asincrona i cui materiali didattici sono oggetto di studio il sabato. La Prof.ssa De Rosa propone che per la prima settimana si potrebbe continuare con l'orario già in vigore e che nel contempo potrebbe essere definito un nuovo orario, che andrebbe in vigore dal 3 maggio. La D.S. afferma che per la tempestiva stesura di un nuovo orari, considerata la complessità del lavoro da svolgere, avrebbe bisogno della collaborazione anche di altri docenti e che forse, mancando solo poche settimane alla fine delle lezioni, converrebbe lasciare l'orario in vigore. Tutti i membri consiglieri concordano con tale considerazione. La Prof.ssa Di Pesa ricorda inoltre le difficoltà che deriverebbero da un cambiamento dell'orario scolastico in particolare per tutti i docenti in completamento COE con altri Istituti, che dovrebbero modificare anche in altri Istituti il loro orario. Il CdI all'unanimità con

DELIBERA N. 177

stabilisce, in base al DL n. 52 del 22 aprile 2021, art. 3, c. 2, che le attività didattiche in zona gialla e arancione saranno svolte in presenza per il 70 per cento degli studenti: le classi prime e le classi quinte frequenteranno tutti i giorni in presenza, mentre le classi seconde, terze e quarte si avvicenderanno su turni settimanali.

3° punto all'O.d.g. Varie ed eventuali

Alle ore la prof. ssa De Rosa, scusandosi, dichiara di dover lasciare la riunione. L'alunno D'Andrea pone all'attenzione del Consiglio l'esistenza di un atteggiamento di critica e di svalutazione nei confronti dell'operato dei rappresentanti di Istituto (componente studenti) da parte di un docente (membri del Consiglio stesso). Tali studenti lamentano che verrebbero screditati agli occhi di altri studenti, soprattutto delle classi del biennio. Il Prof. Donadio suggerisce di parlare direttamente con il docente che avrebbe effettuato tali critiche. La Dirigente, ritenendo grave quanto denunciato dalla rappresentanza studentesca, afferma che il suggerimento del Prof. Donadio è utilissimo sicuramente per giungere a un chiarimento, magari all'interno di una assemblea studentesca tra gli interessati e il docente che si è reso protagonista di tale azione svalutativa. I presenti convengono che il ruolo di Rappresentanti della componente studenti non è semplice e che anzi stanno dimostrando capacità di mediazione e grande maturità, pertanto rassicurano i presenti studenti ringraziandoli anche per l'impegno profuso e per il lavoro svolto.

L'alunno D'Andrea chiede se sia possibile sapere prima se un docente è assente e la D.S. afferma che è molto difficile, poiché i docenti possono anche avvertire dell'assenza il giorno in cui si assentano.

L'alunno D'Andrea chiede se, ora che si è tornati in presenza, i docenti possano evitare di concentrare interrogazioni e verifiche scritte poiché tale situazione renderebbe difficoltoso uno studio proficuo e sereno. La D.S. afferma che i docenti presenti potranno farsene portavoce e che tale richiesta verrà ricordata ai docenti in occasione del prossimo CdD.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 17.45 la seduta è sciolta.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Centomani Pietropaolo	Fiorentino Caterina